

Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo

L'Unione rafforza il welfare: sì al bilancio e al piano programmatico di APS

» **Felino** L'Unione Pedemontana Parmense rafforza gli investimenti sul welfare per sostenere anziani, persone con disabilità, minori e le famiglie in difficoltà. Nell'ultima seduta il consiglio ha infatti approvato il bilancio di previsione e il Piano programmatico 2025/2027 di Pedemontana Sociale, l'azienda territoriale che garantisce i servizi alla persona ai cittadini di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Nel 2025 l'azienda, che rappresenta la principale voce di bilancio dell'Unione, potrà contare su un budget complessivo di 8 milioni di euro, finanziato dai cinque Comuni con 5,7milioni di trasferimenti, circa 300mila euro in più rispetto a quest'anno, mentre altri 2,25 milioni verranno coperti, oltre che dai ricavi, da altri contributi. Risorse che verranno destinate al rafforzamento dei servizi attuale e allo sviluppo di nuove progettualità.

Una delle novità principali sarà il progetto "La casa del caregiver", finanziato per 265mila euro da Fondazione Cariparma, per la realizzazione di uno "sportello diffuso" sul territorio distrettuale, dove i cittadini che assistono persone non autosufficienti, i "caregiver familiari", possano trovare risposte e opportunità mirate alle loro particolari esigenze ed organicamente strutturate in base ad un programma finalizzato a implementare le competenze, ga-

2025

L'azienda territoriale potrà contare su un budget complessivo di 8 milioni.

rantire sollievo e/o socializzazione e favorire condizioni di maggior benessere.

In particolare: apertura straordinaria, nei fine settimana dei centri diurni anziani e disabili, al fine di garantire ai caregiver momenti di sollievo da dedicare ad attività di socializzazione e tempo libero; organizzazione di soggiorni estivi per persone non autosufficienti con personale assistenziale/educativo in affiancamento; gruppi di auto mutuo aiuto

"Caffè Alzheimer"; pacchetti di ore gratuite di "badantato"; supporto psicologico e momenti ricreativi per loro e per i loro assistiti.

Un progetto "trasversale", che vedrà l'estensione alle persone non autosufficienti del servizio di affiancamento familiare "Una Famiglia per una Famiglia" e la sperimentazione di laboratori per bambini e bambine con disabilità.

Rimanendo ai servizi a favore delle persone con disabilità, verranno sviluppati i modelli e gli strumenti innovativi per la progettazione e realizzazione di percorsi di autonomia, come il "Progetto di Vita", e si promuoverà la realizzazione di alcune tipologie di cohousing.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA